



COMUNE DI CINISI CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

____*__

IV SETTORE

URBANISTICA – EDILIZIA - SUAP Servizio 2 - SUAP

ORDINANZA N. 80 DELL'11/10/2023

Oggetto: Rimozione e ripristino dello stato dei luoghi per occupazione indebita di suolo pubblico comunale F. X particella n. XX

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

- **Vista** la nota prot. 35655 del 17/05/2023 trasmessa dall'Assessorato Territorio ed Ambiente all'ufficio tecnico di questo Comune, con la quale viene richiesto di effettuare un sopralluogo congiunto per verificare lo stato dei luoghi e l'utilizzo dell'area demaniale ricadente nel f. n. X p.lla n. X;
- **Visto** il verbale di sopralluogo congiunto effettuato in data 29/05/2023 nella quale si evince che:
 - l'intera area occupata dalla ditta XXXXX XXXXXXXXXX risulta traslata verso W di circa 10-12 mt:
 - la particella adiacente n. X intestata al demanio marittimo, figura un'ulteriore particella n. XX che parrebbe di proprietà del Comune di Cinisi, pertanto la parte di pedane e relative opere risulterebbero non più su suolo demaniale marittimo;
- **Con nota** prot. 16441 del 29/05/2023 è stato richiesto all'ufficio Patrimonio, di verificare se la particella n. XX F. X risulta essere censita nel patrimonio comunale;
- **Vista** la nota prot. 16726 del 31/05/23 a firma del Responsabile del II Settore, con la quale attesta che la particella di cui sopra rientra nel patrimonio comunale dell'Ente.

Considerato che, l'intera area, oggi in concessione alla ditta XXXXX XXXXXXXXX destinata all'attività di somministrazione con annessa cucina e laboratorio - chiosco bar- ricade per intero su area di proprietà del Comune di Cinisi e precisamente nella particella n. XX F. X e quindi l'area occupata risulta priva di tutte le autorizzazioni necessarie previste per legge.

VISTO il D.lgs.n.267/2000 nelle parti applicabili nell'ordinamento amministrativo regionale degli enti locali;

VISTO I'O.R.EE.LL.

ORDINA

- 1) Al sig. XXXXX XXXXXXXXX nato a XXXXXXX il XX/XX/XXXX, titolare della concessione demaniale n. 09/2005 con sede legale in XXXXXX Via XXXXX XXXXXXX, a rimuovere entro 15 giorni dalla data di notifica della presente, la struttura realizzata abusivamente su area comunale identificata al Fg. X particella XX, in quanto priva delle necessarie autorizzazioni previste per legge e a ripristinare lo stato dei luoghi.
- 2) Di dare mandato al Comando di Polizia Locale di accertare l'avvenuto adempimento della presente ordinanza comunicando gli esiti della verifica.

AVVERTE

CHE in caso di mancato adempimento, si procederà alla rimozione coattiva, con addebito delle spese a carico del trasgressore, fatti salvi successivi provvedimenti.

DISPONE

che copia della presente venga notificata a:

- alla ditta Mazza Ferdinando C. F. XXXXXXXXXXXXXXXX, con sede a XXXXXX in Via della XXXXXXX;
- al Comando di Polizia Locale sede;
- all'ufficio Circondariale Marittimo di Terrasini;
- all'Assessorato Territorio ed Ambiente di Palermo.

SI INFORMA

Che avverso la presente ordinanza l'interessato può presentare ricorso:

- Entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento al Tribunale Amministrativo Regionale nei modi previsti dall'art. 2 e seguenti della legge 6 dicembre 1971, n. 1034;
- Entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento al Presidente della Regione Siciliana nei termini e nei modi previsti dalla Legge Regionale.

Il Responsabile del Settore

F.to ing. Emanuele Lo Biundo